

# AMBIENTE E NATURA

## La costa e la duna

Il territorio della Val di Cornia è caratterizzato da lunghi ed ampi litoranei sabbiosi che culminano nel roccioso promontorio di Populonia. La duna sabbiosa si presenta ben conservata, grazie alle strutture di salvaguardia, e densamente popolata dalle piante pioniere. Subito dietro la duna si sviluppa una vegetazione arbustiva tra cui spicca il ginepro. Anche qui, come nel resto della costa tirrenica, è stato introdotto a partire dal XVIII secolo il pino domestico e belle pinete ombreggiano le aree retrodunali, e le proteggono dai venti salmastri.

## L'ambiente palustre

Il complesso delle paludi della pianura del Cornia comprendeva, fino alla quasi totale bonifica nella seconda metà dell'800, più di 1500 ettari di terreno.

Dell'antico ambiente rimangono pochi resti, ma molto significativi: qualche tratto di arenile, il Bosco della Sterpaia ed il Padule degli Orti-Bottagone. Il fenomeno dell'impaludamento della fascia costiera, è attestato da fonti di ogni epoca. In antico la zona umida paludosa era considerata una fonte di ricchezza del territorio. La caccia e la pesca, anche sotto forma di allevamenti ittici, erano le attività economiche più frequenti. La palude era parte integrante del territorio e come tale veniva sfruttata. Le paludi ancora presenti sono un ambiente particolarmente ricco di biodiversità. Numerosissime sono le specie di piante ed animali rari (ad esempio l'Orchidea palustre, la tartaruga d'acqua, il tritone crestato), che ancora è possibile vedere e riconoscere tra gli stagni ed i canneti. Da segnalare la presenza di più di 196 specie di uccelli migratori.

## La Foresta della Sterpaia

Dietro la fascia della duna della costa meridionale si conserva un lembo di foresta umida litoranea che è un vero e proprio gioiello naturale della Val di Cornia.

È uno splendido bosco ad alto fusto originario, mai toccato dal taglio che ha creato, in maniera sistematica, i tipici boschi cedui della nostra macchia mediterranea.

La foresta è costituita da numerose varietà di piante ad alto fusto con esemplari maestosi ed ultrasecolari. Sono presenti frassini, ornielli, querce farnie, roverelle, e cerri. Sono visibili anche piante arbustive come il lentisco e la fillirea talvolta dalle dimensioni eccezionali con fusti che raggiungono anche 30 centimetri di diametro.

## Le colline boscate

Le aree collinari sono caratterizzate da una copertura pressoché totale di macchia mediterranea. Tipico è il bosco di sclerofille sempreverdi, dove prevale il leccio, misto talvolta a caducifoglie. Di grande interesse è anche l'aspetto faunistico per il cospicuo numero di ungulati allo stato libero (cinghiale, daino e capriolo) che popolano questo territorio. Da segnalare anche la presenza di una riserva integrale.

